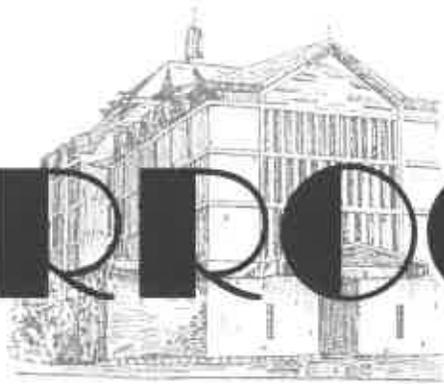


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 6

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GIUGNO 1996

## S. ANTONIO: UN LIBRO TRA LE MANI

Non appare immediatamente, ma c'è; anzi, è il segno silenzioso del valore dell'uomo, del suo serio impegno sociale, ma, soprattutto, della sua vita di apostolo.

È quel libro che sostiene il Bambinello sul quale si attarda il nostro occhio con tanta tenerezza e che con esso sembra un tutt'uno.

"Guai a me se non predicassi il Vangelo!" L'affermazione decisa e forte di Paolo potrebbe essere posta tranquillamente sulla bocca di S. Antonio. Il papa Gregorio IX che lo aveva sentito predicare e che ad un anno dalla morte -1232- lo avrebbe dichiarato "Santo", lo chiamò "Arca della Sacra Scrittura". La conoscenza e l'approfondimento della Bibbia aveva fatto di lui uno scrigno, un prezioso contenitore della Sacra Scrittura.

In proposito scrive il Ravasi - assai noto commentatore della Bibbia - : "I suoi scritti sono tutti intessuti di citazioni bibliche; la Parola di Dio è quasi il tessuto connettivo dei testi. Se ci si vuole affidare al brutto dato statistico, si ha già una indicazione sorprendente: ci incontriamo con circa 6100 tra citazioni ed allusioni (4975 sono le citazioni puntuali)... Come è testimoniato dai suoi biografi Antonio conosceva a memoria intere sezioni della Bibbia... Non si tratta di un freddo approfondimento mnemonico, ma di un possesso saporoso e caloroso".

Celebriamo la "Festa di S. Antonio"; per il passato poteva anche essere motivo di sollazzo come tutte le feste e poteva avere un aspetto sociale interessante: oggi -grazie a Dio- non è più così.

La festa è profezia di quel GIORNO PREPARATO DA DIO PER I SUOI FIGLI. Ogni festa cristiana così deve essere intesa e così vissuta, diversamente, come tutte le realtà strumentalizzate, si ritorcerà come frustrazione e noia.

È la Festa non solo del "Patrono" cui ricorrere per avere vantaggi, ma è il TITOLARE, cioè colui che dà il nome alla comunità, colui che impersona l'essere e il ruolo della comunità cristiana nella società.

S. Antonio ci si presenta con il libro tra le mani. Alla comunità che porta il suo nome e che - sulla missione vissuta - ha formulato un progetto di Nuova Evangelizzazione lui si presenta come l'Evangelizzatore, e così vuole si celebri la SUA E NOSTRA FESTA.

"Nell'antico e nuovo testamento c'è la pienezza di tutta la scienza, la sola che si deve sapere, la sola che fa sapienti... come l'oro è il più prezioso di tutti gli altri metalli, così l'intelligen-



za della Scrittura supera tutte le altre scienze. Chi non conosce la Scrittura, non sa assolutamente nulla" (S.I.) Chi scrive così è S. Antonio, al quale magari ci rivolgiamo perché ci aiuti a ritrovare gli oggetti smarriti. E può anche accadere che ce li faccia ritrovare, ma attenti bene! , solo come segno di un ritrovamento della nostra vita nella parola di Dio.

Ritrovare il Vangelo! E' il Vangelo la chiave di interpretazione della nostra esistenza: è questo quello che vuol dire S. Antonio quando parla di "intelligenza della Scrittura"!

Attendiamo un rinnovamento che fiorisca un po' dappertutto: non illudiamoci che questo avvenga "per caso". Dobbiamo ritornare al Vangelo, e non per modo di dire, ma realmente: prendendo tra le mani il "Libro", imparare a leggerlo, leggerlo di fatto, leggerlo insieme, per ascoltarlo dalla viva voce del Signore: perché "dove due o più sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro" e tutto questo con molta umiltà: senza ritenerci persone che sanno già, che possono fare a meno perché al di sopra e al di fuori. Quando, in occasione della festa, il Santo scenderà dalla nicchia e camminerà in mezzo a noi, quando il nostro sguardo si poserà su di Lui, scendiamo con gli occhi e con il cuore al bambino Gesù, scendiamo al Libro che lo sostiene e ascoltiamo quello che il Santo ci suggerisce!

Il parroco

## 13 GIUGNO - FESTA DI S. ANTONIO Patrono e Titolare della nostra Parrocchia

*«...come l'oro è più prezioso di tutti gli altri metalli, così l'intelligenza delle Scritture supera tutte le altre scienze. Chi non conosce la Sacra Scrittura, non sa assolutamente nulla».* (S. Antonio .S.I.)

### PROGRAMMA

**4 Giugno:** Inizio Novena di preparazione. h. 21 - durante il Canto dei Vespri, Don Pier Luigi Sambuceti terrà l'omelia su "S. Antonio evangelizzatore: attualità, metodo e contenuti".

### Celebrazioni particolari

**6 Giugno:** Corpus Domini. h. 20,30 - ci raduneremo insieme in S. Maria di Nazareth; ivi celebriamo la S. Messa solenne e la processione per le vie: V. XXV Aprile, Corso Colombo, V. V. Fascie, P.zza Repubblica, V. C. Raffo, V. Traversaro, V. Nazionale, chiesa di S. Antonio, dove si concluderà con l'omelia e la Benedizione Eucaristica.

**7 Giugno:** 1 Venerdì del mese. S. Comunione agli ammalati. h. 17,30 - ora di Adorazione.

**9 Giugno:** Domenica. h. 10 - prima Messa Solenne di D. Mauro Sapia. h. 18 - celebrazione della S. Cresima.

**10 Giugno:** Giornata dedicata agli anziani e agli ammalati. h. 16 - celebrazione dell'Eucarestia e Unzione degli Infermi. Segue festa nel circolo A.C.L.I. per tutti i convenuti.

**11 Giugno:** Giornata dedicata ai fanciulli. h. 16 - Benedizione dei fanciulli e offerta dei fiori. h. 18,30 - liturgia penitenziale comunitaria e Confessioni individuali (sostituirà la Messa Vespertina - saranno presenti una diecina di confessori).

**12 Giugno:** Vigilia. h. 18,30 - Messa dei giovani: celebra D. Mauro Sapia.

### MARTEDI' 13 GIUGNO: FESTA DEL SANTO

Ss. Messe h. 7 - 8,30 - 10 - 18,30.

h.8,30 - Benedizione del Pane e distribuzione agli ingressi della Chiesa

h. 10 - S. Messa solenne celebrata da Mons. Alfredo Bastogi, Vic. Gen.

h. 20,30 - Vespri solenni celebrati dal nostro Vescovo Alberto Maria Careggio, che parteciperà poi alla solenne processione per le vie: V. V. Fascie, P.zza Repubblica, V. Dante, V. Nazionale, V. E. Fico, V. Roma, V. Mazzini, V. Milano, V. Lungomare Descalzo, P.zza Italia, V. Mazzini. Rientro in chiesa dove Mons. Vescovo concluderà con discorso e Benedizione Eucaristica. Concluderà la solennità il concerto d'organo del maestro Macera.

**14 Giugno:** Festa del Sacro Cuore e giornata dedicata a ricordo e suffragio dei parrocchiani e parroci defunti. Dalle h. 15 alle h. 18,30 - Adorazione solenne riparatrice.

In ricordo e ad esempio di S. Antonio durante la Novena si raccoglieranno in apposite ceste generi alimentari di prima necessità (pasta, riso, ecc.) per la mensa dei poveri gestita quotidianamente dai nostri frati Cappuccini.

La Corale parrocchiale animerà i canti nelle liturgie.

Addobbo e illuminazione saranno a cura della ditta Sanguineti Carlo.

A sostegno della festa non si faranno raccolte particolari; sarà opportuno concorrere ponendo le proprie offerte nelle apposite bussole in chiesa.

### PER UN RAPPORTO SEMPRE PIÙ PROFONDO

SOSTA AL MONASTERO Notre-Dame MONTSSVOIRONS 25-29 giugno

Dopo che le nostre Benedetta, Cinzia, Caterina hanno scelto il Monastero Notre-Dame de la Glorie-Dieu ci sentiamo legati a questo santo luogo con un vincolo parentale. Loro con noi, noi con loro; loro per noi, noi per loro. Il tempo e le distanze anziché rallentare i rapporti devono ritualizzarli cioè renderli ancora più forti. Non sempre e non a tutti è possibile scrivere, telefonare, ecc. Per tutti è indispensabile la preghiera; ma dato che non siamo solo anima spirituale, abbiamo bisogno anche di incontrarci. Ecco perché abbiamo promosso una permanenza al monastero nel mese di giugno (dal 25 al 29). Chiunque lo desidera può rivolgersi

al parroco: ragazzi, giovani, anziani... Non conta l'età ma l'affetto che ci lega a queste nostre sorelle e il desiderio di conoscere la vita di un monastero. Faremo così: raggiungeremo Montsvoiron (Boège, alle spalle del Monte Bianco) con pullman, impegneremo i giorni di permanenza al mattino nel lavoro si aiuto al monastero organizzato dalle sorelle, mentre al pomeriggio potremo liberamente dedicarci a passeggiate o alla tranquillità del luogo o alla preghiera. La ricca esperienza già fatta lo scorso anno con alcuni giovani e adulti ci incoraggia ad offrire a tutti questa opportunità. Soltanto chiediamo a chi desidera partecipare di iscriversi al più presto per poter organizzare bene viaggio e permanenza.

## 29 APRILE - 4 MAGGIO 1996: IL PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Il pellegrinaggio organizzato dalla nostra Parrocchia a Loreto - Lanciano - S. Giovanni Rotondo - Bari - Cassino -

Orvieto è stato un cammino comunitario alla ricerca dei "segni" che Gesù ha voluto lasciare a noi, dopo la sua Resurrezione e Ascesa al Cielo, per ravvivare la certezza della sua costante presenza, che per chi ha fede è una conferma, e per chi è scettico e dubbioso è causa di turbamento e riflessione.

Loreto: siamo arrivati verso il tramonto. La posizione un po' elevata della rocca, cinta da splendide mura e bastioni cinquecenteschi, domina la bellissima pianura velata da un'acquarugiola che la fa apparire fuori dal tempo. Ed ecco il Santuario: la Casa di Maria, il primo "segno" della presenza della nostra Mamma Celeste. Come non pensare alla Sua vita terrena nell'umile casa di Nazareth, intenta alle faccende domestiche, alla sua silenziosa pena per quel Figlio che Lei sa così grande e misterioso ma che molti deridono e denigrano perchè così difficile da capire, alla Sua pazienza alla accettazione serena delle piccole soddisfazioni e delle tante mortificazioni! Ognuno di noi sa che Maria ha gioito e sofferto come ogni madre e, nell'unità della Sua Famiglia ha dimostrato come la via da seguire per superare le difficoltà e sopportare le croci sia solo Gesù. La S. Messa, celebrata dal nostro parroco, la meditazione dopo il Vangelo, le invocazioni comunitarie di molti parrocchiani hanno confermato che il "segno mariano" ha lasciato un'impronta anche in noi.

Lanciano: Chiesa Duecentesca di S. Francesco. Il miracolo eucaristico è lì davanti a noi nella sua misteriosa realtà. Ostia e vino che si sono trasformati, per il dubbio di un monaco basiliano, in carne e sangue di Cristo. Idealmente abbiamo proseguito nel cammino indicato da Maria: Gesù è in quell'ostensorio finemente cesellato, è in quell'ampolla di cristallo, Egli ha lasciato "il Suo segno" per chi ci ha preceduto e per chi ci seguirà in avvenire.

San Giovanni Rotondo: La presenza di Padre Pio è nella fede dei pellegrini. Il loro numero è inimmaginabile. Silenziosi passano nei corridoi della nuova Chiesa, dove il volto del frate sembra, con espressione sempre mutevole, parlare ad ognuno. Bonario, infonde fiducia, severo e crucchiato sembra rimproverare, triste e accorato invita all'accettazione delle nostre croci, estasiato nella celebrazione della S. Messa dà la certezza della sua compartecipazione nella S. Cena. Ognuno di noi ha pregato davanti alla sua tomba, alla sua cella, al suo confessionale, ma il momento comunitario è stata la S. Messa, celebrata dal nostro parroco nella chiesina primitiva del Convento. La rievocazione delle sue sofferenze, delle umiliazioni, delle invidiose calunnie, delle imposizioni subite e sempre accettate per Santa Obbedienza, hanno lasciato un altro "segno" in noi che tanto facilmente ci ribelliamo e ci lamentiamo delle prove cui il Signore ci sottopone.

Da S. Giovanni Rotondo al Santuario di S. Michele Arcangelo, scavato nella roccia e invaso letteralmente da fedeli e "non" (era il 1 Maggio!). Nonostante la ressa, chi non ha elevato la bella preghiera dell'Angelo Custode perchè ci protegga e ci guidi?. E poi Trani, stupendo gioiello dell'architettura romanico-pugliese dedicata a S. Antonio Pellegrino, e Bari. Giornata gioiosa per il sole, per l'incontro con padre Dino Arpe, per la visita al duomo e a S. Nicola. Momenti belli e di serenità che ci hanno fatto sentire tutti amici ed allegri.

Poi Alberobello e Caserta: ecco le impronte del mondo e delle sue vanità, dell'illusione, dell'effimero, dello sfarzo e del potere.

E poi Monte Cassino: quel monastero dominante una piana che ha visto scorrerie di predoni e di barbari, che è stato saccheggiato, distrutto e ricostruito più volte, è "segno" della Chiesa che è passata attraverso tante prove e ha saputo resistere e rinnovarsi. Davanti alla tomba di S. Benedetto abbiamo pregato per i nostri giovani, affinché possano trovare lavoro e acquistare sicurezza e dignità personale sull'esempio della regola Benedettina.

E infine Orvieto: il Duomo, gioiello prezioso dell'arte gotica, ci ha ribadito davanti alla custodia del S. Corporale che Gesù ha voluto lasciarci un ennesimo "segno" della Sua presenza. Non vorremmo però che, leggendo questa cronaca, si pensasse che i sei giorni di pellegrinaggio siano stati soltanto giorni di preghiere, di Ss. Messe, di Rosari! Oh, no! È stato anche un cammino all'insegna della gastronomia: a Rimini, ad Alberobello, a Caserta, ad Orvieto... che volete! Lo spirito era pronto e guidato da Don Giuseppe, ma la carne sempre debole! Grazie di cuore a tutti: a Don Giuseppe, al signor Capitano e alla signora Rosetta che hanno mostrato vera "sopportazione", a tutti i pellegrini, tanto vivaci ma sempre disponibili.

### Un gruppo di partecipanti



Lanciano

-Duemilasettecento chilometri in sei giorni di viaggio lungo la costa Adriatica e la dorsale dell'Appennino del Centro e Sud Italia: da Rimini a Polignano al mare, poi da Bari a Caserta, Cassino, Orvieto indi a casa. Questo in sintesi il percorso del viaggio - pellegrinaggio che ci ha permesso di visitare e pregare in Santuari e Chiese come: "La Chiesa Malatestiana di Rimini; il Santuario della Madonna VIRGO LAURETANA di Loreto; il Santuario del Miracolo Eucaristico di Lanciano; San Giovanni Rotondo; il Santuario di San Michele Arcangelo; San Nicola di Bari, l'Abbazia di Montecassino; il Duomo di Orvieto." Accanto ad essi, paesi e città colmi di storia medioevale, castelli, fortezze ed antiche vestigia ed ultima la meravigliosa ed eccezionale "ALBEROBELLO".

-Abbiamo potuto apprezzare l'ospitalità, la cordialità, la sensibilità e l'educazione di tutti coloro con cui abbiamo avuto contatto, possiamo testimoniare come in queste Regioni Italiane vi sia un'ottima accoglienza per i turisti siano essi diretti in Luoghi Sacri che stagionali, e quante siano le attrezzature turistiche.

-Centinaia di chilometri di territorio si presentano coltivati a grano, ulivo, vite, frutteto



Trani (2 maggio)



S. Nicola di Bari (2 maggio)

e non sempre il terreno è facile alla coltivazione ma impervio; ciò sta' a dimostrare l'operosità e le fatiche della sua gente. Da apprezzare anche l'attività produttiva visti gli innumerevoli stabilimenti, fabbriche, cantieri e quella dei porti e porticcioli: peschereccia e commerciale.

-Un viaggio piacevole (anche se le ore del mattino avevano ancora l'oro in bocca), istruttivo, che ha temprato la nostra Fede religiosa e quella di cittadini di una Italia Unica e Unita dalle Alpi all'ultima isoletta del Mar Mediterraneo, a sud della Sicilia. Siamo tutti in attesa di un'altra occasione che ci permetta di trascorrere ore serene in altre Regioni della nostra bella Italia, alla ricerca della Fede, della Speranza e della Carità Cristiana.

Natale e Ines Vottero

Momento di meditazione e riflessione è stato per me, allorché Don Pino ha celebrato la S. Messa nella cappella di Padre Pio. Quando -con mia meraviglia- mi è stato chiesto se volevo fare la prima Lettura, tratta dagli Atti degli Apostoli, laddove lo Spirito Santo chiama Saulo e Barnaba a rendere testimonianza della parola di Dio ordinandoli missionari, mi è venuto di pensare, che noi tutti secondo un disegno conosciuto solo a Lui, possiamo essere suoi testimoni. Quella che avevamo davanti -la testimonianza di Padre Pio, con le sue opere, la sua vita era ed è un richiamo a tutti gli uomini; occorre soltanto mettersi in comunione ed ascolto con umiltà, affidarci a Lui con cuore aperto. Lui ci conosce, ci ascolta, ci ama così come siamo.

Fernando



Montecassino (3 maggio)

## CONSIGLIO PARROCCHIALE

«Rivestitevi dunque, come amati di Dio, di sentimenti di (...) umiltà, di mansuetudine, di pazienza; (...). Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione» (Col. 3, 12-14).

Con questi propositi, che Paolo suggerisce ai suoi primi discepoli e che la Chiesa continuamente ed instancabilmente ci invita a concretizzare, abbiamo iniziato la riunione del Consiglio Parrocchiale, svolta Venerdì 10 Maggio u.s.

Prossimi alla ordinazione presbiteriale dei carissimi Don Mario Cagna e Don Mauro Sapia, sono state precisate le scadenze della vigilia di quel gioioso ed importante evento ed in particolare della settimana di riflessione vocazionale e delle varie attività in essa previste. Si è quindi passati all'esame del programma di preparazione e di celebrazione della Festa di S. Antonio, patrono della comunità.

Nel pensare e proporre i vari momenti in cui si articoleranno le celebrazioni, ai ministri chiamati a presiederle e ai gruppi per l'animazione delle stesse, si è cercato di uniformare il tutto sul tema della Evangelizzazione,

come sintesi del cammino che la nostra comunità sta facendo dopo la Missione del 1994.

È auspicabile che tutti coloro che prenderanno parte alla Novena, estremamente ricca di appuntamenti significativi, e alla Festa del Santo - Giovedì 13 Giugno -, sappiano interpretare l'avvenimento come festa "della" comunità "per la" comunità, in modo che nessuno si senta escluso o dimenticato e tutti possano accogliere i frutti di grazia e di intercessione del nostro Santo patrono.

Il Consiglio Parrocchiale ha poi deliberato in merito alla necessità di sostituire l'impianto di amplificazione del tempio, per rendere un servizio più consono alle attuali esigenze. Sono state inoltre presentate interessanti proposte di attività parrocchiali estive, sia per i ragazzi che per i giovani e gli adulti, secondo un calendario che verrà proposto a parte. Infine è stata fissata per Lunedì 24 Giugno la data della Assemblea parrocchiale, di confronto e verifica sull'attività pastorale svolta nell'anno, alla quale tutti sono invitati a partecipare.

Giulio

## I CAMPI ESTIVI



La casa di accoglienza "MARIA NIVIS" a Torgnon (AO)

Ormai le vacanze stanno per arrivare. Le attività stanno per terminare, per lasciare il posto al "meritato" riposo. Però il tempo libero non è tempo da perdere: è necessario organizzare bene il tempo estivo, le vacanze possono essere occasione per vivere esperienze ricche e significative. Una di queste esperienze è quella dei campi estivi, un'occasione per sperimentare la gioia dello stare insieme e dell'amicizia. Sono momenti ricchi di condivisione, di gioia, fraternità, impegno, e, perché no, ...di preghiera. Decidere di vivere alcuni giorni in vacanza insieme in un modo diverso ed impegnato è importante per il nostro cammino comunitario e personale. Per questo la nostra comunità parrocchiale di S. Antonio propone, oltre ai campi diocesani di Montemoggio, alcuni giorni di "Vacanza Insieme" in Valle d'Aosta, a Torgnon, da Sabato 17 Agosto a Giovedì 22 Agosto, alla quale sono invitati tutti i ragazzi delle

scuole superiori e dei primi anni dell'università. Sono in programma inoltre alcuni giorni di vacanza per le medie a Barbagelata, nel mese di Settembre. Il programma preciso sarà al più presto comunicato in base al calendario scolastico. Si invitano tutti coloro che intendono partecipare ad iscriversi al più presto ritirando il tagliando di iscrizione in parrocchia. Le iscrizioni saranno chiuse al raggiungimento dei posti disponibili.

### Calendario dei campi diocesani a Montemoggio

A.C.R.	
5 <sup>a</sup> elementare	24 - 30 Giugno
1 <sup>a</sup> media	1 - 7 Luglio
2 <sup>a</sup> media	8 - 14 Luglio
3 <sup>a</sup> media	15 - 21 Luglio
GIOVANISSIMI	22 - 28 Luglio
GIOVANI	
giovani uno	29 Luglio - 4 Agosto
giovani due	5 Agosto - 11 Agosto
giovani tre	12 Agosto - 18 Agosto

## FESTA DELLA FAMIGLIA



"La festa della famiglia" si è svolta in palestra il 4 maggio scorso radunando i genitori contenti di sentire le espressioni di amore dei propri figli. La musica melodiosa e orecchiabile di una canzoncina che diceva

"Cara mamma

caro papà

è un giorno di novità, ecc."

ha dato ai cuori presenti allegria e sulle labbra dei papà e delle mamme un grande sorriso ad approvazione che è stato l'incoraggiamento per proseguire la manifestazione con poesie, dialoghi, giochi e canti. Anche i genitori hanno partecipato ai giochi divertendosi più dei loro bambini.

La festa è stata allegra e simpatica anche perché alla fine c'è stata una dolcissima merenda con le torte che le mamme con la loro bravura hanno preparato con arte dolciaria.

Lo scopo della festa è stato quello di richiamare i genitori alle loro responsabilità e nel far capire che in parrocchia oltre agli insegnamenti della nostra fede ci si può divertire e nel contempo trasmettere i valori più belli della vita.

L'educazione allo stare "insieme" e promuovere le amicizie sane, è molto importante per la crescita dei bambini, inoltre l'intento degli educatori di far emergere i doni che Dio ha messo nel cuore di ogni fanciullo è un forte aiuto all'azione dei genitori.

La famiglia è la cellula della società e se la famiglia è unita e seriamente impegnata nella educazione e anche nella convivenza civile non mancheranno bontà e rapporti corretti.

La Vergine Santa, Regina della famiglia benedica tutte le famiglie della parrocchia.



## 24 GIUGNO ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Forse non tutti sappiamo cogliere l'importanza di questa assemblea che ogni anno - all'inizio dell'attività pastorale e alla sua conclusione - il Consiglio Parrocchiale convoca.

Tutti dovremmo partecipare. Non sono interessi economici o politici che ci richiamano, sono sempre interessi di comunità, forse molto più importanti anche se non immediatamente constatabili. È verifica di un cammino che è sempre nuovo, anche se dentro un solco di "tradizione" che è ricchezza e sostegno.

È ripensamento di un progetto parrocchiale che ha sempre bisogno di essere riconsiderato.

È preparazione alla ripresa di ottobre.

L'assemblea parrocchiale è molto importante e il nostro Consiglio invita tutti a considerarla attentamente e a parteciparvi con gioia.

## NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE 25 aprile a Bargone

Nonostante la giornata piovigginosa è stata una gran bella giornata. Non si era in moltissimi, si era tutti contenti di trovarci insieme e, tra l'esposizione del parroco, la conversazione vivacissima che ne è seguita, la Celebrazione Eucaristica, il pranzo di fraternità, la visita alla casa del Beato Roscelli,, la giornata è passata svelata e piena.

Sono stati raccolti diversi interessanti suggerimenti che terremo presenti ripartendo in ottobre. In tutti una grande convinzione: i Nuclei familiari sono un dono veramente importante per il rinnovamento della nostra parrocchia. Dobbiamo farli conoscere di più e meglio perché tutti li possano apprezzare e parteciparvi "con letizia e semplicità di cuore" come le prime comunità cristiane degli Atti degli Apostoli alle quali i nostri Nuclei fanno riferimento.

## SIAMO AMICI, CHE REGALO!

Sabato e Domenica 27 e 28 Aprile, insieme ai ragazzi di 5ª elementare, 1ª, 2ª e 3ª media, abbiamo trascorso due giorni nella casa delle suore Gianelline, presso il Santuario di Cerreta di Carro in provincia di La Spezia. È stata una piccola esperienza di campo, dal titolo: «Siamo amici, che regalo!».

Insieme abbiamo cercato di capire quali sono i doni preziosi di cui ognuno di noi è ricco, e che vanno oltre l'apparenza. Solo vivendo l'amicizia e la condivisione è possibile scoprire tali doni in noi e in quelli che ci stanno accanto.

Abbiamo condiviso la gioia e la fatica di incontrarci tra ragazzi di età diverse, di partecipare a giochi organizzati, di cantare e di pregare insieme. Per alcuni di noi questa esperienza è stata la prima, con un po' di timore e con tante attese, per altri ha significato ritrovare l'atmosfera così partico-



lare dei campi. Tutti comunque sentiamo di aver vissuto momenti ricchi di valore e di significato, perché ci

hanno consentito una migliore intuizione di noi e degli altri per crescere insieme nell'amicizia e nella gioia.

## INCONTRO IN TERRASANTA

Giungo in quei piccoli angoli; (che non sono più come prima) - da qualche parte siedono forse i venditori con i loro sacchetti di fichi, corrono i ragazzi sciorinando davanti ai passanti fotografie e francobolli chiusi nel vitreo cellophane - dalle soglie di ricchi negozi lanciano richiami gutturali che contrabbandano a volte un vocabolo inglese, o italiano, o polacco. Giungo in questi piccoli angoli. Il luogo, il luogo è importante. Il luogo è sacro. Tante volte furono smosse le pietre, spianati i solchi, innumerevoli volte ha turbinato la sabbia da quei tempi, non un granellino è rimasto identico. Ma non è questa l'identità che io cerco: il luogo resta se stesso grazie a ciò che lo riempie. Giungo in questi luoghi che Tu hai riempito di Te una volta per sempre. Non vengo a riempirli di me, ma perché essi mi riempiano. O luogo! Devi essere portato in tanti luoghi!

O luogo! Quante volte, quante volte ti sei trasformato prima che tu da Suo divenissi mio!

Quando Egli ti riempì la prima volta, non eri ancora nessun luogo esteriore, eri soltanto il grembo di Sua Madre. Oh, sapere che le pietre su cui cammino a Nazareth sono le stesse che il suo piede toccava quando era ancora Lei il Tuo luogo, unico al mondo. Incontrarti attraverso una pietra che fu toccata dal piede di Tua Madre! O luogo, luogo di Terrasanta - quale spazio occupi in me! Perciò non posso calpestarti con i miei passi, debbo inginocchiarmi. E così aspettare oggi che tu sei stato un luogo d'incontro. Io m'inginocchio - e metto così il mio sigillo. Resterai qui col mio sigillo - resterai, resterai - e io ti porterò con me, ti trasformerò dentro di me in un luogo di nuova testimonianza. Io parto come un testimone che renderà la sua testimonianza attraverso i secoli.

L'identità dei luoghi non è identità delle pietre che formano un cantone di casa o un focolare od un pozzo (oh il pozzo di Sichem: dai giorni di Giacobbe, della Samaritana, fino ai giorni nostri): è identità della vista, che lo sguardo apre a se stesso. Io mi trovo nello stesso paesaggio,

anche la vista può essere un luogo d'incontro. Io pellegrino in cammino non verso pietre ma verso vedute in cui i luoghi della Terra convergono ad un unico golfo, il golfo dello sguardo. Questo golfo si addentra profondamente nel continente. Il continente è l'uomo.

Io pellegrino in cammino verso le identità. Pellegrino in cammino non verso le pietre che fanno identica una casa, un selciato di strada, un focolare. Vi è identità nel riconoscersi, nel ritrovarsi in uno stesso paesaggio. A quella identità tende il mio cammino. Questo luogo è sacro.

Monte Tabor: identità della vista dall'alto. Quando sale la Galilea con ogni campo lavorato col sudore, ogni kibbutz riconoscibile la sera dalla cerchia di lampade. L'aria fresca che mi sfiora conferma la mia figura nel giorno che declina.

Rive del Lago di Genezaret. Identità del trovarsi a Cafarnao, Betsaida, a Magdala.

Identità nel penetrare lo spazio e nell'uscirne.

Identità di respiro. La comunanza dei luoghi è piuttosto in noi che nella terra.

(da: Karol Wojtyła - Poesie, 1965)

## SABATO 6 LUGLIO PELLEGRINAGGIO ALL'ABBAZIA DI S.MICHELE E VISITA DEL LAGHI DI AVIGLIANA

Ritrovo dei Sigg. partecipanti in Piazza S. Antonio a Sestri Levante alle ore 6.15 e partenza via autostrada Savona Torino in direzione dei Laghi di Avigliana. In seguito arrivo alla Sacra di S. Michele posta all'imbocco della Valle di Susa. Visita all'Abbazia dei Benedettini ora dei padri Rosminiani e al tempio ottagonale detto "sepolcro dei monaci". Tempo a disposizione per assistere alla celebrazione della Santa Messa. Al termine trasferimento ai laghi di Avigliana (lago grande e lago piccolo separati da uno stretto istmo) e poi quindi al ristorante per consumare il pranzo.

Nel tardo pomeriggio inizio del viaggio di ritorno con arrivo a Sestri Levante in serata.

30 GIUGNO '96  
Chiesa S. Antonio

## CONVEGNO LIGURE DELLE CORALI 23 EDIZIONE

h 18 Santa Messa animata a cori riuniti dai gruppi partecipanti

h 21 Concerto diretto dal Maestro Ottobri con il seguente programma:

-C. Frank	PSALMUS CX
-Thompson	ALLELUIA
-Poulenc	SALVE REGINA
-Listz	AVE MARIA
-Fauret	CANTIQUE
-Bruckner	LUCUS ISTE
-Palestrina	NIGRA SUM
-Palestrina	SICUT CERVUS
-Mendelsshn	SALMO LX
-Da Vittoria	AVE MARIA
-Palestrina	MISSA BREVIS (Kyrie Gloria Sanctus Benedictus)
-Palestrina	BONE PASTOR
-Bach	CANTATA BWV 147
-Scarlatti	AD TE DOMINE
-Scarlatti	EXULTATE DEO
-Bettinelli	AVE VERUM

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE  
£. 64.000 (Minimo 40 persone)

La Quota comprende:  
Viaggio in autopullmann G.t.  
Pranzo in ristorante  
Visite come programma

La Quota non Comprende  
Mance ed extra in genere, ingressi e tutto quanto non indicato sotto la voce la "quota comprende"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
ACLI SESTRI LEVANTE

Org. Tecnica: Ag. Viaggi Baia del Silenzio - Corso Colombo 24 Sestri Levante

## ARCHIVIO PARROCCHIALE

### NUOVI CRISTIANI

Ciotoli Davide Giuseppe n. il 27 Febbraio e battezzato il 13 Marzo

Icardi Giovanni n. il 3 Aprile e battezzato il 27 Aprile

Biasotti Guendalina n. il 9 Marzo e battezzata il 12 Maggio

*Ai cari bambini il nostro più caloroso "benvenuto", ed ai felici genitori le congratulazioni più vive della nostra comunità.*

### I NOSTRI DEFUNTI

Gandolfo Gio Batta Nicola n. il 22.02.1907e deceduto il 23.04.1996

*Per il carissimo Nicola la nostra preghiera di suffragio mentre presentiamo ai parenti le nostre più vive condoglianze.*

Si raccomanda ai familiari dei defunti di passare in Archivio Parrocchiale per stendere l'Atto di Morte, sia per rispetto del defunto - del quale deve rimanere la presenza nella comunità -, sia per poter pubblicare su questo mensile il suo ricordo.

### HANNO DONATO ALLA CHIESA

Le famiglie della Parrocchia, in occasione della Benedizione Pasquale, hanno offerto complessivamente £. 17.164.000

N.N.	£. 200.000
Luisa Gardini Artana	£. 100.000
Elena e Giorgio	
Dasso Regis	£. 50.000
Liliana Capello Dazzi	£. 20.000
Ciotoli Davide, in occasione del Battesimo	£. 100.000
i.m. di Bertocci Romilda	£. 150.000
i.m. di Gandolfo	
Nicola e Angela	£. 500.000
N.N.	£. 300.000
i.m. di Antonio Picco, la moglie	£. 100.000
Biasotti Guendalina, in occasione del Battesimo	£. 200.000
Gruppo Vincenziano	£. 500.000

### A SOSTEGNO DEL MENSILE "LA PARROCCHIA"

Castagnola Edilio	£. 20.000
N.N.	£. 100.000
N.N.	£. 250.000

### PER LE MISSIONI

i.m. di Ghia Quintino, la moglie	£. 150.000
----------------------------------	------------

### ORARIO S. MESSE

#### S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30  
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30

#### S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18  
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18

#### S. PIETRO

Festivi: 8

#### FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8  
Festivi: 8,30 - 10,30

### TURNI FARMACIE GIUGNO 1996

1/6 - 8/6	Farmacia Comunale
8/6 - 22/6	Farmacia Internazionale
22/6 - 29/6	Farmacia Garino
29/6 - 6/7	Farmacia Ligure

### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

### DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

### COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari